

Al Via del Mare sognando Marassi FeralpiSalò, credici

I gardesani cercano il colpo a Lecce (campo in pessime condizioni) per andare poi a sfidare il Genoa

La presentazione

Enrico Passerini

SALÒ. Dal lago al mare per calcare un palcoscenico importante con l'obiettivo di regalarsi la prestigiosa trasferta al «Marassi» contro il Genoa. Dopo aver superato 2-0 al Lino Turina la Virtus Francavilla nel primo turno di Tim Cup la FeralpiSalò affronta il Lecce allo stadio «Via del Mare» (calcio d'inizio ore 20.30, cronaca testuale sul nostro sito). Per l'ambizioso club di Giuseppe Pasini quello di stasera sarà un bel banco di prova in vista del prossimo campionato, in cui i gardesani puntano a recitare un ruolo da protagonisti per raggiungere la serie cadetta, dove quest'anno militano appunto i giallorossi, neopromossi dopo aver vinto il girone C.

Il match. Un'occasione importante per la squadra di Domenico Toscano, che rispetto agli anni passati punta a fare più strada possibile in questa manifestazione, per togliersi la soddisfazione di sfidare al terzo turno il Genoa al Luigi Ferraris, parti-



Esperienza. La porta Pesce

ta fissata per il 12 agosto, con data e orari che devono però essere ufficializzati. Salodiani e leccesi scendono in campo stasera in posticipo perché domenica al «Via del Mare» si sono affrontate Inter e Lione nel match valido per l'International Champions Cup, vinto 1-0 dai nerazzurri.

Tre le incognite della partita, che potrebbero contribuire ad assottigliare il gap tra le contendenti. La prima è relativa al fon-

do in erba dello stadio pugliese, non in perfette condizioni dopo il concerto dei Negramaro (13 luglio) e la sfida dell'altro ieri. La seconda riguarda la preparazione e i carichi di lavoro, con i gardesani che hanno già giocato una gara ufficiale, contro la Virtus Francavilla appunto, e i salentini che sono invece al debutto assoluto. L'ultima concerne invece l'aspetto psicologico: la FeralpiSalò dopo un mercato importante ha cominciato la stagione con il piede giusto e il morale è alto, con la squadra che stasera scenderà in campo senza nulla da perdere. Il Lecce invece è appena stato duramente contestato dai tifosi, che hanno preso di mira il direttore sportivo Mauro Meluso (per il mercato deludente) e l'attaccante Cosimo Chiricò (si rese protagonista di alcuni sfottò ai danni dei giallorossi quando indossava la maglia del Foggia).

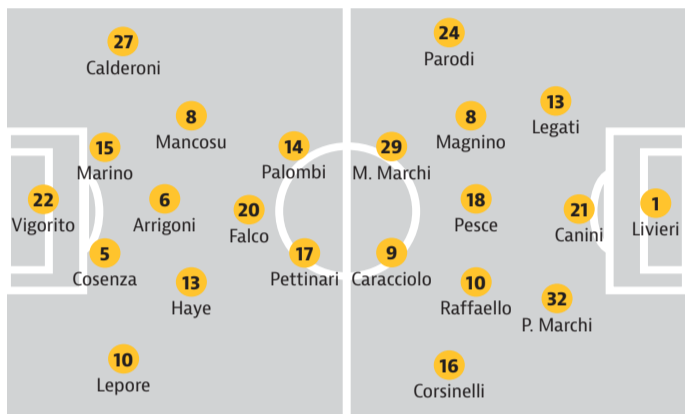
Qui Lecce. Il clima che si respira in città rischia inevitabilmente di riflettersi sulla squadra che avrebbe bisogno invece di tranquillità per questa partita. «Le contestazioni non fanno mai piacere - ha detto il tecnico Fabio Liverani nella conferenza stampa prima della partita -, a livello psicologico i ragazzi ne hanno risentito. Abbiamo bisogno di positività, quindi puntiamo a fare bene. Peccato solo per il campo in condizioni precarie, per non dire disastrose. La condizione non sarà ottimale per nessuna delle due e la partita sarà combattuta: la Feralpi è una squadra costruita per vincere la C e in questo momento



Agguerriti. La formazione della FeralpiSalò che nel primo turno di Coppa Italia ha eliminato il Francavilla

Lecce: 4-3-1-2

FeralpiSalò: 3-5-2



Stadio Via del Mare di Lecce - Ore 20.30 - Arbitro: Nasca di Bari
Tv: Diretta elevensports.it

infogdb

Allenatore: Liverani

Panchina: 1 Bleve, 2 Riccardi, 3 Di Matteo, 4 Petriccione, 9 Saraniti, 11 Torromino, 16 Dumancic, 21 Tsonev, 23 Tabanelli, 25 Legittimo, 28 Fiammozzi, 30 Armellino

Allenatore: Toscano

Panchina: 22 De Lucia, 32 Valtorta, 19 Altare, 20 Martin, 3 Mordini, 26 Tantardini, 6 Ambro, 23 Herghelegiu, 28 Miceli, 11 Ferretti, 27 Moraschi

non ci sono grandissime differenze di categoria». Per quanto riguarda la formazione, il tecnico dei salentini sembra intenzionato a schierare i suoi con il 4-3-1-2. In porta ballottaggio tra l'ex Lume Vigorito e Bleve. In avanti Falco agirà da trequartista dietro alle punte Palombi e Pettinari.

Qui FeralpiSalò. Domenico Toscano invece manderà in cam-

po i suoi con il 3-5-2: non convocato Guerra, ai box per sette punti di sutura alla gamba. La difesa sarà «esperta», con Legati, Canini e Paolo Marchi. Il centrocampo sarà coordinato dall'ex Cremonese Pesce, mentre in avanti Ferretti e Mattia Marchi si contendono una maglia da titolare accanto a Caracciolo che farà il suo debutto in un match ufficiale con la maglia dei Leoni del Garda. //

E intanto si fa largo l'ipotesi blocco del campionato

La prima giornata di serie C slitta a settembre ma si rischia lo stop al campionato: è quanto è emerso al termine della riunione del Consiglio Direttivo della Lega Pro, riunitosi ieri a Firenze. Prendendo atto delle ammissioni di Cavese, Imolese e Juventus B e del virtuale ripescaggio di Catania, Novara e Robur Siena in B, si è provveduto all'integrazione dei gironi, decidendo di posticipare l'inizio alla prima domenica di settembre, fissando invece per mercoledì 22 agosto la definizione dei calendari. Nella stessa giornata l'assemblea dei club di serie C dovrà decidere se iniziare o meno il campionato 2018/19. «Siamo in un clima di totale incertezza e precarietà nel calcio italiano - si legge nella nota stampa diffusa dal Consiglio Direttivo -, l'esigenza è quella di dar vita ad una nuova governance che superi il regime commissariale per un governo della Figc capace di traghettare verso una stagione di riforme».

L'intervista - **Domenico Toscano**, allenatore FeralpiSalò

«PENSO PIÙ A NOI CHE A LORO»

Le idee sono chiare, lo spirito è quello più che mai combattivo: «Non andiamo a Lecce per farci una giornata di spiaggia». Domenico Toscano va dritto al punto: la sua FeralpiSalò scenderà in campo stasera con l'obiettivo di passare il turno e per questo motivo schiererà la miglior formazione possibile.

Mister, quali sensazioni?

«Vogliamo passare il turno - spiega il tecnico calabrese -, questo è un altro step fondamentale per la nostra crescita. Abbiamo ancora tanti margini di miglioramento in vista dell'inizio del campionato e la sfida con il Lecce è un test importante per capire a che punto siamo della preparazione».

C'è bisogno di caricare psicologicamente la squadra?

«Non credo perché è un privilegio e una bella esperienza affrontare i salentini, che militano in una categoria superiore. È sempre stimolante misurarsi con queste squadre. A maggior ragione perché hanno appena vinto la C, sono molto organizzati e propongono un calcio offensivo. Ogni partita comunque ha i suoi contenuti e noi dovremo essere bravi a leggerli. Ci

servirà per arrivare con più certezze e meno dubbi alla prima di campionato».

Teme l'attacco del Lecce?

«Io sinceramente mi tengo il mio parco attaccanti. Devo badare più a quello che faranno i miei giocatori, senza tener conto di chi ci sarà di fronte. Chiaramente se ognuno farà la propria parte, avremo maggiori possibilità di centrare una buona prestazione. In ogni caso proveremo a passare il turno perché sarebbe motivo di grande soddisfazione».

Schiererà i migliori?

«Assolutamente sì. L'avevo già detto in occasione della partita con la Virtus Francavilla: dobbiamo affrontare questa partita come se fosse valida per il campionato. È un altro passaggio fondamentale di avvicinamento al campionato. Mi auguro che la squadra possa fare una grande prestazione, che abbia la testa per crescere sotto ogni aspetto, soprattutto mentale. È il test giusto per contenuti e avversaria. Tre soli cambi a disposizione (più uno negli eventuali supplementari, ndr)? Dobbiamo adeguarci alle regole. Bisognerebbe uniformare il regolamento, perché il calcio è uguale per tutti». // E. PAS.

saggio fondamentale di avvicinamento al campionato. Mi auguro che la squadra possa fare una grande prestazione, che abbia la testa per crescere sotto ogni aspetto, soprattutto mentale. È il test giusto per contenuti e avversaria. Tre soli cambi a disposizione (più uno negli eventuali supplementari, ndr)? Dobbiamo adeguarci alle regole. Bisognerebbe uniformare il regolamento, perché il calcio è uguale per tutti». // E. PAS.



IL PERSONAGGIO

Sarà strano vederlo con un'altra maglia, ma è stato meglio per tutti

LA «PRIMA» DELL'AIRONE

Cristiano Tognoli - c.tognoli@gioaledibrescia.it

Prima o poi doveva arrivare anche questo giorno. Il primo giorno. Quello in cui vedi la tua ex con un altro e sai che tu l'hai spinta in quelle braccia. Ti farà uno strano effetto, ti si stringerà lo stomaco, ma sai di averlo fatto perché è giusto così, se ci pensi bene, perché ci sono amori che fanno giri immensi e poi ritornano e altri che finiscono punto e basta.

Il primo giorno di Andrea Caracciolo con la maglia della FeralpiSalò in un match ufficiale è oggi. Come se non ci fosse un domani. Così deve viverlo l'Airone. Senza guardarsi indietro, sapendo che l'affetto e la spinta di chi è stato per anni suo tifoso ci sarà sempre e comunque, anche se magari solo a distanza, ma anche con la nitida consapevolezza che la pagina è girata e non ha più senso, non adesso, rileggere quei capitoli scritti con il Brescia. Ce ne sono stati di molti belli, ma anche di molto brutti (perché negarli?). A Lecce, in un campo che conosce bene, dove un anno segnò anche un fantastica tripletta ispirato da Robi Baggio, inizia la sua ultima vita da



Dalla Leonesa ai leoni. Andrea Caracciolo

calciatore. E adesso che la botta della mancata conferma non è più così calda, converrà che è stato meglio per tutti. Senza volersi sbilanciare in assurdi paragoni, a Brescia c'è un nuovo bomber (Donnarumma) che sta catturando i cuori così come lui ha già fatto strage sul Garda. Passeggiare in riva al lago e vederlo con un'altra (maglia) non deve far male. Anzi. Un saluto, un in bocca al lupo e via...